

I Colloqui Fiorentini – Nihil Alienum

XXIII edizione

Giovanni Pascoli: “C’è una voce nella mia vita...”

29 febbraio – 2 marzo 2024, Palazzo Wanny di Firenze

Attesi 2.300 studenti e docenti da tutta Italia

Firenze, 22 febbraio 2024 – La XXIII edizione de **I Colloqui Fiorentini** è pronta ad animare **Palazzo Wanny di Firenze, dal 29 febbraio al 2 marzo**, per l’appuntamento annuale che si conferma una fonte di speranza e ispirazione per il mondo dell’educazione, radunando una comunità di oltre **2.300 studenti e docenti**, provenienti da **116 istituti scolastici**, di **86 città italiane**, distribuite in **18 regioni**.

In un’epoca in cui la società, e in particolare i giovani, vengono spesso descritti come "impauriti e inerti come sonnambuli" (Censis 2023), **I Colloqui Fiorentini** si pongono come una risposta concreta e un antidoto alla "continua emergenza educativa" che caratterizza il nostro tempo. Il Convegno si propone di **riscoprire e valorizzare il ruolo cruciale della scuola e degli insegnanti** nell’educare e guidare le nuove generazioni verso un **futuro creativo e positivo**.

In questa edizione, la figura di **Giovanni Pascoli** offre un importante spunto di riflessione: “*C’è una voce nella mia vita...*” e rappresenta una sorta di provocazione, un invito a domandarsi chi effettivamente esorta gli studenti ad avviare un dialogo profondo con le proprie aspirazioni. Chi invece sostiene i docenti nel cammino difficile e meraviglioso dell’educazione e della trasmissione di conoscenza.

I Colloqui Fiorentini rappresentano quindi non solo un momento di riflessione e di scambio culturale, ma anche un’occasione per **rinnovare la passione per lo studio e per la vita**, confermando l’importanza dell’apprendimento come chiave per esplorare la propria umanità e per affrontare il futuro con fiducia e speranza.

“*La nostra iniziativa non è una proposta culturale, ma una provocazione che interpella a uno a uno tutti i partecipanti, a partire da un’esperienza umana che viene illuminata, irrobustita, incrementata*” - spiega il **Presidente Gilberto Baroni**. “*Ho ritrovato casualmente, un anno dopo il primo incontro, un ragazzo che aveva partecipato al Convegno nel 2021*” - prosegue il Presidente - “*Senza I Colloqui Fiorentini -gli dico- non avrei neanche saputo della tua esistenza. E il ragazzo mi ha risposto: neanche io prima, in un certo senso, sapevo di esistere*”. Quel ragazzo alla fine non ha scelto di fare lettere all’Università, ma di fare fisica. E la scelta è avvenuta grazie a I Colloqui Fiorentini che, provocandone l’umanità, gli hanno anche chiarito quella che è la sua vocazione specifica.

La manifestazione è il frutto dell’impegno di Diesse Firenze, che usufruisce anche della collaborazione degli studenti dell’Istituto Tecnico per il Turismo "Marco Polo", dell’I.P.S.S.E.O.A. Bernardo Buontalenti e del Liceo Scientifico e Linguistico Niccolò Rodolico di Firenze, che partecipano attivamente nell’organizzazione e nell’accoglienza dei partecipanti, offrendo un esempio virtuoso di alternanza scuola-lavoro.

Anche quest’anno, I Colloqui Fiorentini vedono la partecipazione internazionale del Colégio de S. José – Ramalhão di Sintra, nel distretto di Lisbona, testimoniando l’importanza e l’attrattiva che questo evento riveste anche oltre i confini nazionali.

Invitiamo la stampa a partecipare e a sostenere questa iniziativa che, anno dopo anno, si conferma come un punto di riferimento essenziale per il **dibattito educativo e culturale in Italia e nel mondo**.